



## Intervento Consiglio Comunale 22 novembre 2018

Questo mio intervento è diretto ad analizzare il punto n. 3 inerente gli interventi in somma urgenza effettuati sul territorio comunale a seguito dell'alluvione del 4-5 ottobre scorso.

Occorre, prima di entrare nel merito del punto dell'ordine del giorno, ripercorrere, seppur succintamente, quanto accaduto al fine di evidenziare anche a questo Consiglio la celerità degli interventi posti in essere.

Alle ore 19,15 circa dello scorso 4 ottobre iniziavano a manifestarsi i primi intensi rovesci temporaleschi e dopo circa un'ora e mezza vi erano una serie di contatti telefonici tra l'Assessore Maria Sorrenti, il Sindaco e lo scrivente, se o meno chiudere le scuole, avendo nello specifico la delega di Protezione Civile ho contattato il numero verde di protezione civile (800222211) per avere delucidazioni in merito al fenomeno alluvionale in corso, in modo da procedere o meno alla chiusura delle scuole, senza avere, però, risposte concrete da parte della S.O.R.U. di Protezione Civile.

Nello stesso momento (ore 21:57) si è proceduto ad effettuare le prime comunicazioni a mezzo PEC, con le quali si comunicava che ***“nel comune di Curinga e nel circondario sono in atto da più di due ore fenomeni alluvionali di grave entità, tanto da far saltare tutti i tombini presenti sul territorio e ridurre le strade come dei veri e propri corsi d'acqua. si prega immediatamente di intervenire e di verificare tutti i corsi d'acqua e canali soprattutto per la frazione di Acconia di Curinga. Si ribadisce che non si tratta di semplice temporale, da codice "Giallo" per come comunicato. E' in corso una verifica, per come possibile del territorio e si riscontrano i primi smontamenti.”***

Di tale comunicazione ne era a conoscenza anche la Protezione Civile, in quanto alle ore 22.26 sulla chat della S.O.R.U. era presente il messaggio sopra riportato.

In questo frangente immediatamente chiamavo il Cons. Pasquale Ferraro e ci recavamo presso la sede comunale, dove potevamo appurare che tutto il piano superiore dello stabile era allagato e presso lo stesso non vi era funzionalità telefonica.

Capendo che la situazione era grave abbiamo effettuato, nei limiti degli eventi atmosferici di quella notte, un controllo del territorio ed immediatamente alle ore 22:46, dietro consultazione con l'assessore Maria Sorrenti, il Sindaco ed il Responsabile dell'Area LLPP Ing Giuseppe Molinaro è stato diramato l'avviso a tutta la cittadinanza di chiusura delle scuole ed alle ore 22:51 quello a non sostare negli scantinati o nei piani bassi degli immobili.

Lo scenario apocalittico che si riscontrava su tutto il territorio ci induceva a spostare inevitabilmente il punto C.O.C. presso la Stazione dei Carabinieri di Curinga, con la quale eravamo in continuo contatto nella persona del Luogotenente Cav. Nicola Giuliano.

Ed infatti due Carabinieri con la macchina di servizio si trovavano in Acconia per le verifiche sul territorio e per facilitare i soccorsi del Camion rimasto nel sottopasso, sotto un metro e mezzo di acqua, unitamente al Comandante F.F. della nostra Polizia Locale, Cannella.

Verso le ore 23,00 si procedeva a lasciare il comune aperto perché vi erano numerosi cittadini e non che non riuscivano a raggiungere le loro abitazioni.

Verso la mezzanotte ci perveniva una chiamata di soccorso da parte di due abitanti di C/da Agrosini che erano in pericolo di vita e ci si adoperava per andarli a Recuperare e poco dopo perveniva la comunicazione che i nostri Carabinieri avevano Salvato La sig.ra Donato ed i nipoti, in quanto era straripato sia il torrente Randace che il torrente Turrina.

Alle ore 01:59 veniva data comunicazione alla Protezione Civile che: ***“ormai sono da 6 ore che piove ininterrottamente. Gli uffici del comune di Curinga sono completamente allagati ed è saltata la corrente elettrica e vi sono problemi di comunicazione. Curinga centro è isolata da varie e consistenti frane, tanto che la vettura dei carabinieri è bloccata tra Curinga ed Acconia. E' Isolata altresì Acconia di Curinga e contrade. Sono isolate le contrade Agrosini, San***

***Salvatore Iencarella, Zecca e Centone. Sono interrotte la SS 18, SP 167 EX SS 19DIR, loc . Le Grazie è caduto il ponte, e la Sp 114 a seguito di frana . Sono esondati il fiume Turrina e Randaci. Allo stato si sta provvedendo con una ruspa Terma in possesso del comune ed operaio della ditta Geom. Graziano per liberare qualche via di accesso. Si richiede intervento urgente con mezzi meccanici. P.s. la presente viene inviata dal Comando Stazione Carabinieri di Curinga.***

Alle ore 2:30 circa del 5 ottobre ci si portava presso il deposito comunale per prendere i mezzi meccanici (Pala e Camion per creare un varco tra Curinga ed Acconia per far rientrare i militari.

Alle ore 4:15 siamo rientrati e sono state fatte le ulteriori comunicazioni ad opera del Comandante di Stazione Luogotenente Nicola Giuliano.

Alle ore 05:00 finalmente smetteva di piovere!

Tutto quanto descritto veniva immediatamente comunicato al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Ing. Giuseppe Molinaro ed al Sindaco che a sua volta nel corso della notte dava comunicazione alla Prefettura di Catanzaro.

Ore 7:00 eravamo di nuovo in comune operativi e tutto il disastro era ormai sotto gli occhi di tutti!

Da tale momento è ripartita l'opera di risanamento del paese che grazie alle ditte intervenute: Sgromo Group e BNT Ambiente e Servizi per i Corsi d'acqua (Turrina, Randace, Le Grazie), ditta Graziano Costruzioni per gli interventi di Agrosini, San Salvatore e Curinga Centro; oggi si può dire che molto è stato fatto, ma altrettanto bisogna fare.

Le eccezionali condizioni meteo che hanno interessato il Comune di Curinga nella notte del 04 e 05 ottobre 2018 hanno comportato le seguenti tipologie di danni:

- Rotte arginali, frane, cedimenti di sponda e infiltrazioni;
- Insufficienza della sezione idraulica dovuta alla presenza di detriti e piante sradicate all'interno degli alvei, nonché di piante pericolanti;
- Straripamenti dei corsi d'acqua ( Turrina, Randace e Le Grazie)
- Innesco di movimenti franosi che hanno generalmente interessato i depositi di copertura sciolti e fenomeni di trasporto solido in bacini di non grande dimensione;
- Gravi danni al sistema stradale, sia principale che secondario;
- Nel Centro Storico di Curinga, si sono registrati crolli di fabbricati e segni evidenti del movimento franoso già in atto.

Le stesse cifre pari ad € 307.000,00 IVA inclusa, che oggi sono portate all'attenzione del Consiglio solo come somma urgenza, dimostrano come i danni siano stati ingenti per il patrimonio pubblico e privato.

Ci sono Aziende completamente rase al suolo nella zona tra il Randace ed il Turrina ed oltre tali torrenti, famiglie spezzate, il patrimonio pubblico in termini di strade, edifici, canali di scolo ecc.. spazzati via.

Gli interventi di somma urgenza hanno avuto ad oggetto interventi diretti ad escludere o quantomeno mitigare i rischi all'incolumità delle persone e cose. Si è intervenuto in C/da San Salvatore al fine di liberare i ponti presenti da detriti di ogni genere al fine di far defluire l'acqua si è proceduto a liberare la viabilità dalle numerose frane presenti lungo le strade comunali. In C/da Agrosini, in un primo momento è stata liberata la strada da migliaia di metri cubi di terreno, visto lo scivolamento dell'intero costone e ripristinato l'attraversamento del ponte presente sulla medesima strada per buona parte portato via. Immediatamente, considerato che il fenomeno franoso del costone non si fermava, su richiesta dell'Ente ( si veda pec del 08.10.2018) intervenivano sul posto, dapprima il Capo della Protezione Civile Calabria, dott. Tansi, e successivamente due funzionari dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale l'Ing. Giuseppe Grimaldi (Cell. 3283144619) ed il Geologo Lorenzo Benedetto, e due funzionari della Protezione Civile Nazione nella persona dell'Ing. Simone Ambrosetti (Cell. 336720066 e mail [simone.ambrosetti@protezionecivile.it](mailto:simone.ambrosetti@protezionecivile.it)) e del Geologo con egli presente, i quali ci hanno consigliato tecnicamente, al fine di ridurre il pericolo e mettere in sicurezza il versante in frana, di procedere ad una gradonatura dell'intero versante in frana.

Si è intervenuti in Curinga Centro per eliminare tutte le frane insistenti sulle strade comunali per ripristinare la viabilità, in particolare poi in Via Roma si è proceduto ad un alleggerimento del corpo di frana gravante sull'immobile Sorrenti-Desumma, in via G.G. Tagliaferro di è stata si è proceduto al ripristino della condotta mista fognaria- acque bianche crollata a seguito dell'alluvione

e che ha comportato lo sversamento di tutto il materiale franoso e di quanto trasportato nella condotta stessa nell'abitazione e falegnameria del sig. Sorrenti Tommaso.

Si è intervenuti per eliminare le frane in via "Sotto la chiesa" al fine di consentire la viabilità a mezzi pesanti nella parte a valle di via Roma, ma senza ripristinare la parte del tratto di strada franato.

Altro intervento è stato effettuato sulla strada tra Curinga e la ex SS 19 dir , cd. Strada della Grazia che è stata oggetto di numerose frane e d in particolare al fine di salvaguardare il patrimonio artistico (chiesa della Madonna delle Grazie) e permettere la viabilità sui terreni in cui insistono aziende Agricole.

Sono stati effettuati, infine, interventi sui Torrenti Le Grazie, Turrina e Randace diretti ad eliminare i detriti nei punti particolarmente compromessi e ripristinare gli argini.

Ancora occorrerà procedere ad un intervento di ripristino della strada in C/da Cannalello, San salvatore, Zecca, Via Sotto la Chiesa, della strada cd. Paglietta, delle strade in C/da Ergadi e Romatisi, della strada in C/da Torrevecchia, il Ponte in Loc. Quarto di Acconia di Curinga, oltre al ripristino dell'officiosità idraulica dei fiumi ed il ripristino delle strade provinciali quest'ultimi non di nostra competenza.

Occorrerà infine intervenire con urgenza sugli immobili comunali ed in particolare sulla sede comunale oggetto di allagamento, sul refettorio della scuola Primaria di Curinga centro.

Questo e tanto altro è ciò su cui ancora bisogna lavorare nell'interesse della comunità.

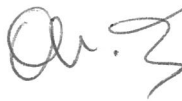
A chiusura del mio intervento non posso non ringraziare i colleghi Consiglieri di maggioranza, i dipendenti, l'arma dei Carabinieri, i cittadini volontari che ci hanno aiutato in questa difficile fase.

Un particolare ringraziamento è doveroso rivolgerlo nei confronti del Luogotenente Nicola Giuliano e tutti i Carabinieri della Stazione di Curinga, per i quali è già predisposta una lettera di encomio da inviare al Comando Carabinieri Calabria.

Grazie.

Si allegano le foto e le trasmissioni effettuate Alla Protezione Civile.

L'Assessore Delegato  
Avv. Roberto Sorrenti



INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PREDISPOSTI DAL COMUNE

- 1) Strada di collegamento Curinga Capoluogo-Frazione Agrosini e San Salvatore



Attraversamento Torrente turrina in loc. Agrosini



Attraversamento torrente Turrina sulla strada per Agrosini



Messa in sicurezza frana in Loc Agrosini



Ripristino viabilità Loc. Agrosini



Ripristino officiosità idraulica Torrente Turrina in Loc. Agrosini



Ripristino Viabilità C/da Agrosini



Frana strada collegamento per la contrada Agrosini

2



Frana strada collegamento per la contrada Agrosini



Frana sulla strada di collegamento per la Contrada Rupa - Agrosini

2



Frane e smottamenti in Loc. San Salvatore